



FAQ 3 Azioni

10. Anticipazione, fidejussione e garanzie

**Risposte ai quesiti posti durante il webinar svoltosi nel giorno 13 maggio 2026
in tema di rendicontazione e controllo e inviati tramite i canali preposti.**

Aggiornate al 14.08.2026



Nota metodologica: Ai fini della pubblicazione, i quesiti ricevuti sono stati anonimizzati e, ove necessario, riformulati sotto il profilo redazionale, senza modificarne il contenuto sostanziale. Le domande sono state, inoltre, organizzate per cluster tematici, al fine di rendere più agevole la consultazione del documento.

ID	Quesito	Riscontro
10. Anticipazione, fidejussione e garanzie		
10.1	Esiste un modello standard per la fideiussione?	Sul Sistema Informativo QIIR i Soggetti Beneficiari hanno la possibilità di scaricare lo standard della polizza fideiussoria. Nello specifico sussistono due format: uno per le imprese che hanno avuto una VAE negativa, per la quale la fideiussione deve coprire l'intero importo progettuale, e una per la richiesta di anticipazione, il cui importo sarà legato esclusivamente ad essa. La Guida operativa (par. 3.2 Erogazione dei contributi) stabilisce che il Soggetto Hub Capofila può richiedere un'anticipazione fino al 40% dell'agevolazione concessa; per i beneficiari di diritto privato, tale anticipazione deve essere assistita da idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta. Sono specificati i requisiti sostanziali della garanzia: fideiussione "a prima richiesta"; rilasciata da intermediari finanziari autorizzati e vigilati iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB (Banca d'Italia); da mantenere fino al completo recupero dell'importo anticipato.
10.2	Per ogni sotto-progetto serve una fideiussione o può esserne presentata una unica per il totale del beneficio da ricevere?	La documentazione (DD 307, Disciplinare, Guida) collega la fideiussione all'anticipazione per progetto/beneficiario, non ai singoli sotto-progetti interni. Non è richiesto di frammentare la garanzia per sotto-progetto; per ciascun beneficiario che richiede anticipazione è coerente un'unica polizza fideiussoria che copra l'intero importo di anticipazione richiesto per quel progetto. La Guida operativa prevede che il Soggetto Hub Capofila, per conto dei beneficiari, possa



ID	Quesito	Riscontro
		richiedere "un'anticipazione fino al 40% dell'agevolazione concessa per ciascun progetto". La stessa Guida precisa che nel caso di soggetto beneficiario di diritto privato l'anticipazione deve essere assistita da garanzia fideiussoria a prima richiesta, da mantenere fino al completo recupero dell'importo anticipato. Ne deriva che, per ciascun beneficiario che richiede anticipazione, è del tutto coerente un'unica fideiussione che abbia come massimale il totale dell'importo anticipato per quel progetto.
10.3	Per la fidejussione per richiesta di anticipazione esiste un format?	Sul Sistema Informativo QIIR i Soggetti Beneficiari hanno la possibilità di scaricare lo standard della polizza fideiussoria. Nello specifico sussistono due format: uno per le imprese che hanno avuto una VAE negativa, per la quale la fideiussione deve coprire l'intero importo progettuale, e una per la richiesta di anticipazione, il cui importo sarà legato esclusivamente ad essa. La Guida operativa disciplina nel dettaglio: la possibilità di richiedere l'anticipazione (fino al 40% dell'agevolazione concessa per ciascun progetto); la necessità, per i beneficiari privati, di prestare una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da soggetti iscritti all'albo ex art. 106 TUB, da mantenere fino al completo recupero dell'importo anticipato.
10.4	Il soggetto Capofila HUB può richiedere l'anticipazione solo per alcuni beneficiari, senza obbligo per tutti di richiederla?	La disciplina del DD 307 e della Guida Operativa configura l'anticipazione come facoltà e non come obbligo; non risulta alcuna disposizione che imponga di richiederla per tutti i beneficiari. Il Soggetto Hub Capofila può quindi strutturare la richiesta di anticipazione limitandola ai soli beneficiari che intendono effettivamente avvalersene, nel rispetto del



ID	Quesito	Riscontro
		tetto del 40% e delle condizioni di garanzia per i soggetti privati. La stessa sezione specifica che: per i beneficiari privati, l'anticipazione deve essere assistita da garanzia fideiussoria a prima richiesta; l'Hub Capofila, una volta ricevute le risorse, è tenuto a trasferirle ai beneficiari entro 20 giorni, previa effettuazione delle verifiche (DURC, antimafia, ecc.).
10.5	In particolare, si richiedono informazioni in merito alle modalità di richiesta e alle tempistiche previste per l'erogazione dell'anticipo. Per alcuni partner, tali indicazioni risultano necessarie ai fini dello sblocco delle procedure relative al personale e agli acquisti.	Ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare, il Soggetto Hub Capofila può richiedere, per ciascun progetto, una prima erogazione a titolo di anticipazione nella misura del 40% dell'importo dell'agevolazione concessa. La richiesta è presentata dall'Hub Capofila per conto dei beneficiari tramite il sistema informatico QIIR, secondo le modalità e con la documentazione indicate dall'art. 6 del Disciplinare e dalla Guida operativa per i beneficiari (par. 3.2 – Erogazione dei contributi). Per i beneficiari di diritto privato l'erogazione deve essere assistita da idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta; sul Sistema Informativo QIIR è disponibile lo standard della polizza fideiussoria. Tempistiche. Le erogazioni dell'agevolazione da parte del MUR sono disposte, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, entro 80 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda, ai sensi dell'art. 74, paragrafo 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 2021/1060. Una volta ricevute le risorse dal MUR, il Soggetto Hub Capofila è tenuto a trasferirle ai beneficiari, per le quote di rispettiva spettanza, entro 20 giorni dal ricevimento, previo svolgimento — per ciascun beneficiario — delle verifiche propedeutiche all'erogazione (ad esempio DURC, verifica inadempimento, verifica antimafia, visura Deggendorf). Si segnala che la sezione dedicata alla rendicontazione e all'erogazione del sistema QIIR è in corso di perfezionamento da parte del Cineca: gli Hub Capofila riceveranno notifiche



ID	Quesito	Riscontro
		puntuali e indicazioni operative, ivi compreso l'eventuale modello per la richiesta di anticipazione. Per gli ulteriori profili dell'anticipazione, della fideiussione e delle garanzie si rinvia ai riscontri del presente documento, in particolare alle FAQ ufficiali 10.1–10.4.
10.6	I soggetti beneficiari che abbiano già stipulato una polizza fideiussoria a seguito di una VAE con esito negativo, qualora intendano presentare richiesta di anticipazione fino al 40% dell'agevolazione concessa, sono tenuti a stipulare una nuova polizza fideiussoria oppure possono procedere alla richiesta utilizzando la polizza già in essere?	Le FAQ (1 edizione 13-15 maggio) specificano che sul SI QIIR è disponibile un format standard di polizza fideiussoria "per le imprese che hanno avuto una VAE negativa, per la quale la fideiussione deve coprire l'intero importo progettuale. Questa polizza è quindi strutturata per garantire l'intero contributo concesso (importo progettuale/agevolazione complessiva), a presidio del rischio connesso alla valutazione economico finanziaria negativa. La Guida e le FAQ non prevedono la possibilità, in via ordinaria, di "riutilizzare" la polizza VAE negativa per assolvere automaticamente anche alla funzione di garanzia dell'anticipazione; al contrario, indicano esplicitamente due format separati sul SI QIIR per le due fattispecie La disciplina di DD 307/2025, della Guida operativa e delle FAQ configura due garanzie diverse: una per la VAE negativa (intero importo progettuale) e una per la richiesta di anticipazione (solo importo anticipato). Pertanto, il soggetto che intenda richiedere l'anticipazione fino al 40% deve, in linea con la disciplina vigente, stipulare (o far emettere) una polizza ad hoc per l'anticipo, distinta da quella eventualmente già in essere per la VAE negativa.
10.7	Con riferimento alla possibilità di richiedere al Ministero l'anticipazione	Il soggetto legittimato a presentare l'istanza è il Soggetto Hub Capofila, che opera come



ID	Quesito	Riscontro
	del contributo nella misura del 40%, si chiede cortesemente di conoscere le modalità di presentazione della relativa istanza. In particolare, si chiede di sapere se sia previsto un format dedicato per la richiesta e quale sia l'indirizzo PEC al quale gli HUB Capofila devono trasmettere la documentazione.	referente unico verso il MUR. L'Hub Capofila può richiedere l'anticipazione per conto dei singoli beneficiari interessati, senza obbligo che tutti i partner la richiedano Prima di poter inoltrare l'istanza di anticipazione è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni: • Decreto di concessione. • Atto d'obbligo e Disciplinare di concessione sottoscritti digitalmente da Hub e beneficiari e trasmessi tramite QIIR nei termini previsti. • Comunicazione dei conti correnti dedicati (Hub e singoli beneficiari) La gestione dell'anticipazione avviene esclusivamente tramite il sistema informativo QIIR. Per le polizze fideiussorie sono disponibili su QIIR due format standard: uno per VAE negativa e uno specifico per anticipazione La richiesta di anticipazione non è veicolata tramite un modulo cartaceo autonomo o un file da inviare via PEC, ma attraverso funzionalità dedicate di QIIR nell'ambito del fascicolo di progetto (CUP), dove l'Hub Capofila: • compila online la richiesta di anticipazione • associa e carica la documentazione richiesta (polizze fideiussorie e altri allegati).
10.8	Visto l'allegato 8 del DD. 307, "Schema di disciplinare di concessione delle agevolazioni", Art. 6 "Richiesta di anticipazione" commi 2,3 e 4, un soggetto hub di una società consortile a responsabilità limitata deve presentare la garanzia fidejussoria per la richiesta di anticipazione o può essere esente?	Come già riposto in riferimento alla FAQ 10.7 L'anticipazione (fino al 40% dell'agevolazione concessa per ciascun progetto) è una facoltà del Soggetto Hub Capofila. Per i beneficiari di diritto privato, l'anticipazione: deve essere assistita da garanzia fideiussoria a prima richiesta; la garanzia deve essere rilasciata da soggetti iscritti



ID	Quesito	Riscontro
		all'albo ex art. 106 TUB e vigilati da Banca d'Italia; va mantenuta fino al completo recupero dell'importo anticipato. Una società consortile a responsabilità limitata: è un soggetto di diritto privato (società di capitali); non rientra, normalmente, nella categoria di enti destinatari di fondi di funzionamento ordinario "di bilancio MUR" che possano fungere da garanzia. Pertanto, ai fini dell'Art. 6 "Richiesta di anticipazione" del Disciplinare: se la società consortile a r.l. è beneficiaria di una quota di agevolazione e chiede anticipazione sulla propria quota, deve presentare garanzia fideiussoria a prima richiesta per l'importo anticipato di sua competenza; se l'Hub (società consortile) richiede anticipazione per conto di altri beneficiari privati, ciascun beneficiario privato dovrà a sua volta prestare la propria garanzia per la propria quota di anticipazione. Un Soggetto Hub costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata: è, a tutti gli effetti, un beneficiario di diritto privato; non è esente dall'obbligo di presentare garanzia fideiussoria per la richiesta di anticipazione; deve prestare una fideiussione a prima richiesta (ex art. 106 TUB) per l'importo dell'anticipazione concessa sulla propria quota di agevolazione.
10.9	Nella FAQ 10.7, tra le altre cose viene riportato quanto segue "Per le polizze fideiussorie sono disponibili su QIIR due format standard: uno per	No. La polizza fideiussoria già stipulata a seguito di VAE con esito negativo non è idonea, di per sé, ad assolvere anche la funzione di garanzia dell'anticipazione: per richiedere



ID	Quesito	Riscontro
	VAE negativa e uno specifico per anticipazione”; si chiede conferma che i soggetti beneficiari che abbiano già stipulato una polizza fideiussoria a seguito di una VAE con esito negativo, qualora intendano presentare richiesta di anticipazione fino al 40% dell'agevolazione concessa, non siano tenuti a stipulare una nuova polizza fideiussoria ma possono procedere alla richiesta utilizzando la polizza già in essere.	l'anticipazione fino al 40% dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve stipulare (o far emettere) una polizza specifica per l'anticipo, distinta da quella per la VAE negativa. La disciplina (D.D. 307/2025, Disciplinare e Guida operativa) e le FAQ configurano infatti due garanzie diverse per oggetto, funzione e importo: • polizza per VAE negativa: copre l'intero importo progettuale/agevolazione complessiva, a presidio del rischio connesso all'esito negativo della valutazione economico-finanziaria; • polizza per anticipazione: garantisce il recupero della sola somma anticipata (fino al 40%), da mantenere fino al completo recupero dell'importo anticipato. Coerentemente, sul Sistema Informativo QIIR sono resi disponibili due format standard distinti (uno per la VAE negativa e uno specifico per l'anticipazione). Ne consegue che il beneficiario che, pur disponendo già di una polizza per VAE negativa, intenda richiedere l'anticipazione deve presentare la specifica garanzia per l'anticipo, con le caratteristiche richieste (a prima richiesta; rilasciata da soggetti iscritti all'albo ex art. 106 TUB e vigilati dalla Banca d'Italia; da mantenere fino al completo recupero dell'importo anticipato). La conferma richiesta non può essere fornita nel senso auspicato — occorre una polizza distinta per l'anticipazione. Il riscontro è coerente con le FAQ 10.6 e 10.7.
10.10	Una Fondazione privata che è anche un Organismo di diritto pubblico, data la sua natura ibrida, NON chiederebbe fidejussione, ma fornirebbe	La Guida operativa, par. 3.2, prevede che l'anticipazione a favore di un beneficiario di diritto privato debba, in via ordinaria, essere assistita da idonea garanzia fideiussoria a



ID	Quesito	Riscontro
	come strumento di garanzia la dichiarazione di impegno della sua amministrazione vigilante (MEF-MUR). Si chiede conferma che la procedura descritta sopra sia accettabile nel caso di specie.	prima richiesta. La stessa Guida contempla tuttavia un'alternativa: qualora il beneficiario privato sia destinatario di fondi di funzionamento ordinario iscritti nel bilancio del MUR o di altri Enti o Amministrazioni, tali fondi possono costituire strumento di garanzia; per fondi di Enti diversi dal MUR è richiesta l'acquisizione dell'impegno dell'Ente a consentire l'eventuale escussione delle somme oggetto di recupero. Pertanto, la soluzione prospettata è ammissibile solo qualora il S.B. rientri effettivamente nella predetta fattispecie dei beneficiari privati destinatari di fondi di funzionamento ordinario e la dichiarazione di impegno rispetti le condizioni indicate dalla Guida. La sola qualificazione come organismo di diritto pubblico non determina, di per sé, l'esenzione dalla garanzia prevista per i beneficiari privati. Riferimento: Guida operativa per i beneficiari, par. 3.2.
10.11	Qualora il Soggetto Hub, in qualità di soggetto privato, richieda l'anticipazione esclusivamente per la quota di contributo ad esso spettante , senza richiederla per le proprie Unità Operative, è tenuto a presentare la fideiussione?	Sì. Qualora il Soggetto Hub sia un beneficiario di diritto privato e richieda l'anticipazione sulla propria quota di agevolazione, deve prestare idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta per l'importo dell'anticipazione riferito alla propria quota, salvo l'eventuale applicazione della specifica alternativa prevista dalla Guida per i beneficiari privati destinatari di fondi di funzionamento ordinario. Cfr. FAQ 10.8 e Guida operativa per i beneficiari, par. 3.2.
10.12	Qualora il Soggetto Hub, in qualità di soggetto privato, richieda l'anticipazione sia per la propria quota di contributo sia per quella delle proprie Unità Operative , è tenuto a presentare un'unica fideiussione ?	La garanzia è riferita al soggetto beneficiario e non alle singole articolazioni organizzative interne. Pertanto, se le Unità Operative sono strutture interne del medesimo Soggetto Hub e non autonomi soggetti beneficiari, non occorrono



ID	Quesito	Riscontro
	In caso di risposta negativa vanno presentate più fideiussioni, una per Soggetto Hub e una per ciascuna Unità Operativa (se di natura privata)?	fideiussioni distinte per ciascuna UO: la garanzia è prestata dal beneficiario privato per l'anticipazione riferita alla propria quota complessiva. Se, invece, con il termine "Unità Operative" si intendono soggetti giuridicamente autonomi che risultano a loro volta beneficiari della compagine, ciascun beneficiario privato che riceve l'anticipazione deve prestare la propria garanzia; l'obbligo non si estende ai beneficiari pubblici. Cfr. FAQ 10.8
10.13	In caso di risposta affermativa al punto precedente, quale deve essere l'importo garantito dalla fideiussione? La garanzia deve coprire: - o esclusivamente l'importo dell'anticipazione riferito alla quota di contributo spettante al Soggetto Hub; - o oppure l'intero importo dell'anticipazione richiesto dal Soggetto Hub, comprensivo anche delle quote spettanti alle proprie Unità Operative? La risposta varia a seconda della natura giuridica delle Unità Operative (pubblici o privati)?	Nel caso in cui le Unità Operative siano articolazioni interne del medesimo Hub beneficiario, la fideiussione deve coprire l'importo dell'anticipazione concessa al soggetto beneficiario sulla propria quota complessiva; non rileva una distinta natura giuridica delle UO, poiché la garanzia è collegata al beneficiario. Qualora, invece, si tratti di autonomi soggetti beneficiari, ciascun beneficiario privato presta una garanzia limitata alla propria quota di anticipazione. I beneficiari pubblici non sono assoggettati alla garanzia fideiussoria prevista per i beneficiari privati. Cfr. FAQ 10.1, FAQ 10.2 e FAQ 10.8; Guida operativa per i beneficiari, par. 3.2.
10.14	Nel caso in cui il soggetto HUB (soggetto privato) non intenda richiedere l'anticipazione, ma una propria Unità Operativa (anch'essa soggetto privato) intenda avvalersi dell'anticipazione fino al 40% del contributo concesso, si chiede di chiarire se la fideiussione debba essere prestata esclusivamente dall'Unità Operativa a favore del MUR oppure se debba	L'anticipazione e la relativa garanzia sono riferite al soggetto beneficiario, non alla singola Unità Operativa interna. Se l'Unità Operativa è una mera articolazione del Soggetto Hub, non può richiedere autonomamente l'anticipazione né prestare una garanzia distinta dal soggetto beneficiario.



ID	Quesito	Riscontro
	essere rilasciata anche dal soggetto HUB, pur non richiedendo quest'ultimo alcuna anticipazione.	Se, invece, il soggetto indicato come "Unità Operativa" è in realtà un autonomo beneficiario privato della compagine, l'Hub Capofila può richiedere l'anticipazione per suo conto e la garanzia deve essere prestata da tale beneficiario per la propria quota. L'Hub che non richiede anticipazione sulla propria quota non è tenuto a prestare una fideiussione per tale quota. Cfr. FAQ 10.4 e FAQ 10.8.
10.15	Il soggetto Hub , costituito in forma di ente privato e beneficiario del finanziamento, nel caso in cui la compagine sociale sia composta prevalentemente da soggetti pubblici, si chiede di confermare se, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione fino al 40%, lo Hub sia tenuto a prestare l'apposita fideiussione prevista per i beneficiari privati ovvero se, in considerazione della natura della compagine sociale e delle modalità di gestione del finanziamento già adottate nell'ambito dei precedenti Programmi PNRR, possa trovare applicazione un diverso regime che escluda tale obbligo.	La disciplina collega l'obbligo di garanzia alla natura giuridica del soggetto beneficiario che riceve l'anticipazione. Pertanto, un Hub costituito come ente di diritto privato resta, ai fini dell'anticipazione, un beneficiario privato anche se la propria compagine sociale è composta prevalentemente da soggetti pubblici e, in via ordinaria, deve prestare la garanzia fideiussoria a prima richiesta per l'anticipazione relativa alla propria quota. Resta ferma la specifica alternativa prevista dalla Guida per il beneficiario privato destinatario di fondi di funzionamento ordinario iscritti nel bilancio del MUR o di altri Enti o Amministrazioni, alle condizioni ivi indicate. Cfr. FAQ 10.8 e Guida operativa per i beneficiari, par. 3.2.

Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e dell'innovazione tecnologica

Contatti

3azioni.pnric@mur.gov.it

comunicazione.pnric@mur.gov.it